

GUIDA ALLA NARRAZIONE DI STORIE (STORYTELLING)



Vogliamo ascoltare la tua storia commovente e edificante. Ciò che racconti può contribuire a ispirare gli altri a unirsi a te e al Movimento Cattolico Mondiale per il Clima, mentre rispondiamo all'appello di Papa Francesco e facciamo vivere la Laudato si' insieme!

Ti invitiamo a utilizzare questa guida per proporre e condividere una tua storia, sia che si tratti di testo, di foto e / o di un video. Iniziamo.

Storie:

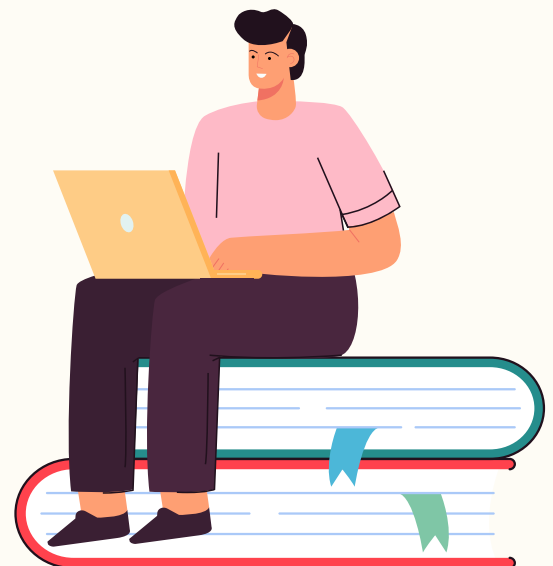
La tua storia è importante. Essa può spingere e spingerà altre persone ad agire. Nel corso della storia, le esperienze raccontate hanno commosso le persone in modi che i meri fatti o numeri semplicemente non riescono a fare. Le storie ci colpiscono a livello emotivo e ci fanno desiderare di agire e rimanere coinvolti.

Per dare veramente vita alla Laudato Si' e prenderci cura del creato in tutto il mondo, occorrerà che tutti noi agiamo e raccontiamo le nostre storie. La tua voce è importante. Grazie per voler condividere la tua storia!

Inizia con il perché

Per raccontare al meglio la tua storia, pensa a come tutto è iniziato per te. Perché tu o la tua organizzazione avete voluto agire per il creato? Perché tu o la tua organizzazione avete voluto lavorare contro la crisi climatica? È successo qualcosa, qualcosa ti ha spinto all'azione. Cosa è stato? Quando è successo? Perché hai/avete agito?

Pensaci per 10 minuti e annota man mano tutto ciò che ti viene in mente. Non preoccuparti della qualità della scrittura adesso; scrivi i tuoi pensieri per far fluire le idee.



Cosa è successo?

Ora che hai pensato al perché, passiamo un po' di tempo a pensare a ciò che hai fatto. Che azione hai intrapreso e cosa speri che ne venga fuori? Può essere una piccola azione o una grande azione: tutto ciò che fai per il creato ha una grande importanza.

Trascorri altri 10 minuti a pensare a ciò che hai fatto e a ciò che tu o la tua organizzazione volevate che accadesse a seguito di quell'azione.

E adesso?

Ti sei sentito spinto ad agire. Hai agito. E adesso? Tu e la tua organizzazione cosa volete che accada ora e in futuro? Cosa potrebbe accadere se sempre più persone, proprio come te, si unissero a te in questo impegno per dare vita alla Laudato Si' e prendersi cura del creato? Sogna in grande! Dedica altri 10 minuti alla riflessione su queste domande.

Scrivi la tua storia

E' arrivato il momento di scrivere la tua storia. All'inizio, tieni a mente alcuni importanti suggerimenti che hanno aiutato gli storyteller per decenni:

Inizia con l'elemento più interessante per catturare i tuoi lettori fin dall'inizio. Tanti elementi entrano in gioco e si mettono in competizione per catturare l'attenzione. Non dare ai tuoi lettori alcun motivo per distogliere lo sguardo e smettere di leggere. Chiediti: 'Qual è la cosa più interessante della mia storia?' Inizia da questo! È fondamentale attirare i tuoi lettori sin dall'inizio.



Scrivi questa storia nel modo in cui la racconteresti a un amico nel corso di una cena. Spesso iniziamo a scrivere e cambiamo il nostro linguaggio. Accantoniamo le parole che normalmente usiamo in una conversazione per altre che difficilmente useremmo mentre parliamo. Non c'è bisogno di pensare troppo alla tua storia e di cambiare linguaggio. Scrivila nel modo in cui la racconteresti a un amico durante una cena.

- 👉 **Mantieni uno stile semplice.** Un linguaggio semplice e frasi altrettanto semplici sono spesso la migliore soluzione. Aiutano le persone a capire meglio il messaggio che si vuole trasmettere. La struttura soggetto-verbo-oggetto può fare miracoli nel racconto della tua storia e aiuta le persone ad agire. Una storia parla di qualcosa: perché ti sei sentito spinto ad agire e cosa hai fatto. Non si tratta di ciò a cui sta pensando il gruppo nella città accanto alla tua, si tratta della tua storia. Ti consigliamo di provare a raccontarla in una o due pagine.
- 👉 **Informazioni chiave:** a un certo punto della storia, sarà bene includere le cinque W inglesi (who, what, when, where, why) e una H (how): chi, cosa, quando, dove, perché e come? Non hai bisogno di inserirle tutte nella prima frase o nel primo paragrafo. Sono solo alcune indicazioni da tenere presente mentre scrivi la tua storia.

Revisiona la tua storia

Inizia la parte divertente. Mentre rivedi la tua storia, cosa ti piace e cosa potrebbe essere rimosso? Ci sono parti che non hanno semplicemente molto senso? Hai trovato altre parti che ritieni siano davvero interessanti e che dovrebbero, invece, essere messe prima? Modifica, su! La revisione è la chiave del processo di scrittura.

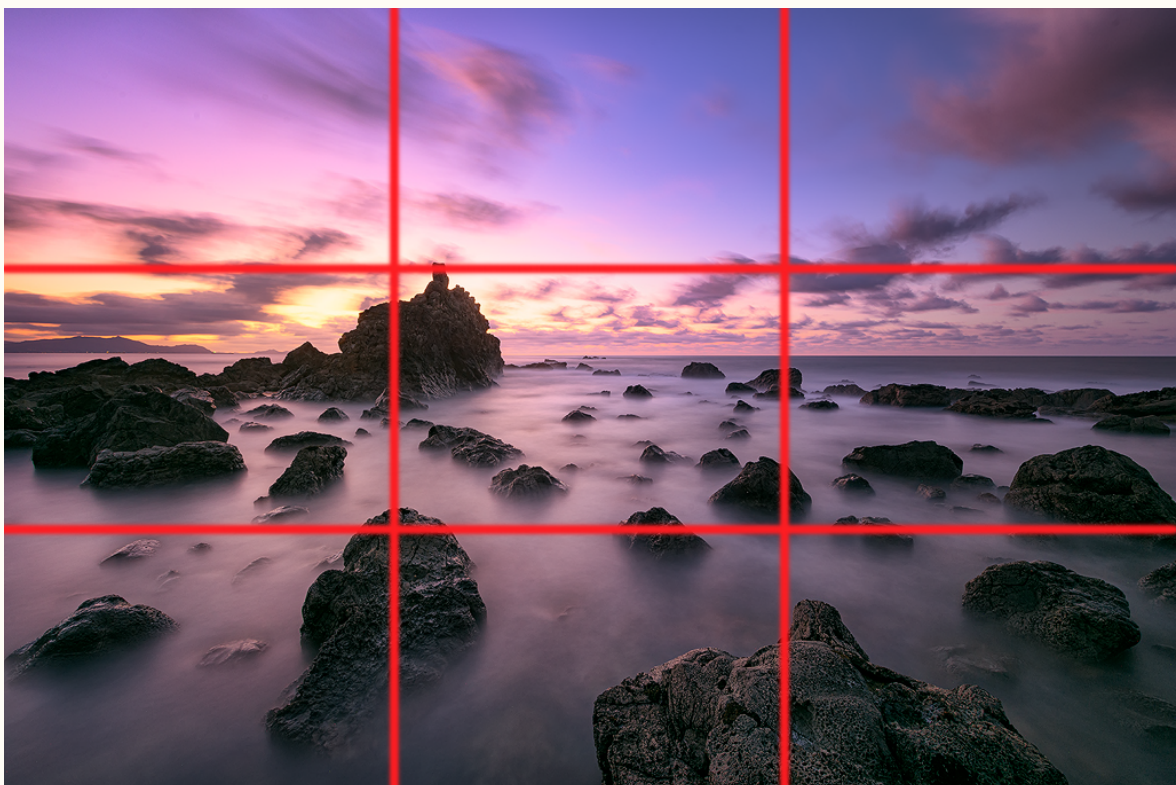
Prova anche a leggere la tua storia ad alta voce. Ti aiuterà a trovare alcuni errori che possono sfuggire facilmente. Inoltre, assicurati di inviare la tua storia a uno o due amici in modo che anche loro possano modificarla. Tutti, tutti, potrebbero usare un editor o qualcuno che esamini e revisioni il lavoro.

Hai scritto la tua storia. Ben fatto e grazie!

Ora che hai la tua storia scritta, è il momento di aggiungere foto, video e audio di supporto.

Foto:

- Come primo passo, leggi di nuovo la tua storia e pensa a un'immagine che ti possa aiutare a raccontarla al meglio: l'immagine di un luogo, una persona, un oggetto. Le opzioni sono infinite! Ricorda che le foto completano la narrazione, quindi prova a catturare immagini che si colleghino alla storia che stai raccontando.
- Una volta che sai quale foto desideri scattare, è il momento di utilizzare il cellulare o una fotocamera. Non è necessario disporre di grandi attrezzature tecnologiche. Ricorda solo di puntare sulla qualità e di condividere foto ad alta risoluzione.
- Quando hai gli occhi fissi su ciò che vuoi fotografare, prova a seguire la regola dei 3/3. Cosa significa? È una regola molto utile in fotografia, che consiste nel dividere l'immagine (nella tua mente) in nove parti uguali (due linee orizzontali parallele e due verticali) e posizionare ciò che vuoi fotografare in un punto di intersezione delle linee. Questo consiglio può essere utile quando vuoi focalizzare la tua attenzione su un punto particolare della tua fotografia.



- Un altro consiglio: guarda il punto focale! Non dimenticare di pulire l'obiettivo della fotocamera in modo che le foto possano risultare nitide.
- È possibile controllare il contrasto e la luce nelle immagini. Nelle immagini, la luce naturale ha un aspetto migliore. Fai diversi tentativi con la persona o l'oggetto che desideri fotografare e assicurati che la luce illumini bene i volti delle persone o i dettagli sugli oggetti. Questo è molto importante.
- Metti la tua fotocamera in posizione orizzontale e gioca con gli angoli, scatta più foto in diverse posizioni. Qui di seguito sono riportati alcuni esempi.

Altezza d'occhio



Angolazione alta



Photo by Vusal Ibadzade

Angolazione bassa



Angolazione al vertice



Photo by Anfisa Eremina

Infine, scatta tutte le foto di cui hai bisogno fino a ottenere il risultato che ti piace. Dai spazio alla tua creatività!

Una volta che hai le foto, scaricale sul tuo computer e seleziona un intervallo da tre a cinque foto. Scegli quelle migliori che si collegano alla tua storia e condividile con noi per poterle includere. Più opzioni abbiamo, meglio è!

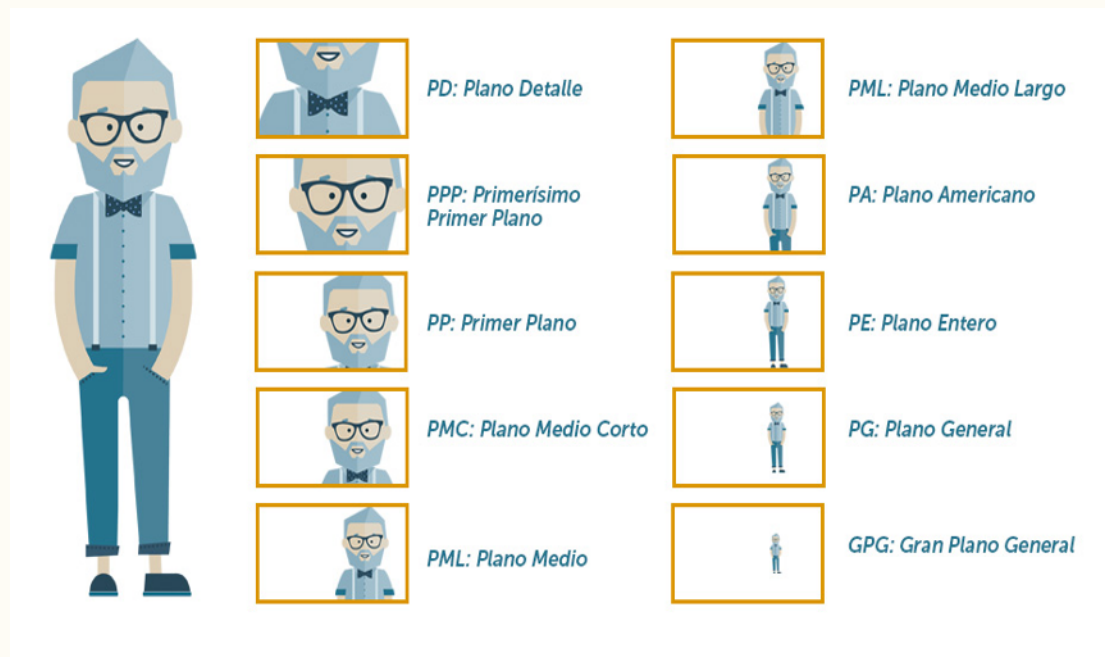
Video e audio:

- Quando crei un video, pensa prima a ciò che vorresti ritrarre.
 - a. Potresti fare un brainstorming rispondendo a queste domande:
 - ▶ Cosa racconterò e quale sarà la struttura della storia?
 - ▶ Chi è il protagonista?
 - ▶ Quali scatti di luoghi o oggetti potrei usare per raccontare la mia storia?
- 1, 2, 3, fotocamera, azione! Ora che sai cosa registrerai, è, quindi, il momento di preparare il telefono o la videocamera. Dedica qualche minuto per familiarizzare con le opzioni disponibili sul tuo cellulare. Se il tuo telefono possiede un'opzione ad alta definizione, usala!
- Durante la registrazione, tieni il telefono in posizione orizzontale e cerca di mantenerlo fermo. Ricorda che devi stare attento alla stabilità e non coprire la fotocamera con le dita. Se possibile, usa un sostegno in modo che il video non appaia mosso e tu possa vedere bene la registrazione. Se non hai un treppiede, non preoccuparti. L'importante è tenere fermo lo strumento!



Photo by Samson Katt

- Assicurati che l'audio sia facile da ascoltare. In un'intervista, registra in uno spazio in cui non senti interruzioni o rumori costanti che soffocano le altre voci. Se hai intenzione di registrare un luogo per fornire un contesto, assicurati che l'audio venga registrato senza interruzioni ed evita altri rumori, come clacson o latrati di cani.
- Quando registri l'intervento di una persona, ricordati di iniziare la registrazione almeno 20 secondi circa prima dell'inizio dell'intervista e lascia che la videocamera continui a riprendere altri 20 secondi circa ancora dopo la fine dell'intervista. Questo tempo aggiuntivo non consentirà tagli troppo bruschi e sarà utile per il processo di editing del video.
- Come per le foto, consigliamo di utilizzare la luce naturale. Fai attenzione a non scattare in controluce e gioca con angolazioni e inquadrature. Qui di seguito vengono riportate delle tipologie di scatti che potranno essere molto utili.



- Per quanto riguarda il tempo, ti consigliamo di registrare per tutto il tempo che ritieni necessario per raccontare la storia. Potresti anche fare qualche scatto in più, finché non ti senti pronto a raccontare la tua storia. Il montaggio? Non preoccuparti! Ci pensiamo noi, abbiamo solo bisogno che tu fornisca le idee principali della storia e una breve descrizione di tutto il video che stai inviando. Questo ci consentirà di comprendere la tua visione e modificare il video.

Permesso:

Come altro suggerimento, che vale anche per le foto, ricorda che se hai intenzione di intervistare qualcuno o di prendere la foto profilo di una persona, sarebbe bene avere il suo permesso scritto. Inoltre, se la tua storia coinvolge bambini, ricorda di far firmare il modulo di liberatoria dell'immagine ai loro genitori o tutori legali.

È possibile utilizzare il modulo di liberatoria dell'immagine qui di seguito. Non dimenticare di includerlo tra il materiale della tua storia che ci invii.

Liberatoria

Io _____ autorizzo il racconto della mia storia e l'uso della mia immagine sul sito web del Global Catholic Climate Movement ed eventualmente su altri siti web, quali i siti web della Settimana Laudato Si' o del Tempo del Creato. Autorizzo, inoltre, il suo utilizzo sui canali social e tramite e-mail e altro materiale di marketing, non elencato nella presente.

Firma della persona che autorizza

Nota: in caso di figli minorenni, l'autorizzazione deve essere firmata dal legale rappresentante. Deve inoltre contenere in dettaglio:

Età: _____ (Nome e cognome del figlio minorenne)

Invio del materiale:

Quando hai la storia, le foto e/o i video pronti e il modulo di liberatoria dell'immagine (scansionata o in foto), puoi dividerli qui in questo [modulo di storia](#), ricordandoti di includere il tuo nome, e-mail, numero di telefono e città.

Informazioni aggiuntive:

In caso di domande o dubbi, puoi contattarci tramite WhatsApp o Telegram al +1 2022777217 o tramite e-mail scrivendo a socialmedia@catholicclimatemovement.global.

Buona fortuna e non vediamo l'ora di conoscere la tua storia!